**D.D.G.n. 1453 del 21/08/2019/Servizio 2**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA**
***Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro***
**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

PO FESR 2014-2020, Azione 9.6.6 - II Finestra
Operazione *"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca."* del comune di Sciacca

SI_1_19562- CUP E89E19000060002

# DECRETO DI FINANZIAMENTO

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
**VISTA** la legge regionale 30/04/91, n. 10, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il Decreto Legislativo 18/06/99, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
**VISTA** la legge regionale 16/12/08, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"
**VISTO** il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/08, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.R.S. 18/01/13, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
**VISTA** la legge regionale 5/04/11, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTO** il D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 11 della L. R. 13/01/2015 n. 3, che dispone l'applicazione a decorre dal 01/01/2015 del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 2583 del 6 maggio 2019 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali alla dottoressa Maria Letizia Di Liberti;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale viene emanato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 2 *"Gestione dei programmi comunitari regionali POR FSE e POR FESR"*;

**VISTA** la nota prot. n. 26981 del 31 luglio 2019 – Disposizione di Servizio n. 5 del 31/07/2019- con la quale il Dirigente Generale *ad interim* assegna il personale al Servizio 2;

**VISTA** la nota prot. n. 26982 del 31 luglio 2019 di proposta di incarico di dirigente responsabile del Servizio 2, con decorrenza 1 agosto 2019, al Dott. Giuseppe Spartà, sottoscritta per accettazione dallo stesso dirigente in data 1 agosto 2019;

**VISTA** la nota dell'Area/Coordinamento prot. n. 27425 del 05/08/2019 con la quale il Dirigente Generale *ad interim* comunica la presa di servizio del Dott. G. Spartà a far data dal 2 agosto 2019;

**VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2019 n.1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";

**VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2019 n.2 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della regione siciliana per il triennio 2019/2021";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/13, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7/03/14 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/14 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTIO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/14 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/14 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/14 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/14 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

**VISTO** il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e in via definitiva dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C (2015) n.5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 267 del 27/07/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020- Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020- Programmazione attuativa 2016-2017-2018;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 195 del 27/07/2016 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR 2014/2020 e succ. mm. ed ii.;

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n.177 e n.178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e succ. mm. ed ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**VISTO** l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni "discriminazione" del PO FESR e in particolare l'Azione 9.6.6 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 103 del 06/03/17, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione degli interventi del Programma Operativa FESR Sicilia 2014/2020;

**VISTO** il D.D. n. 298 del 10.03.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 582419 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 – obiettivo specifico 9.6 – Azione 9.6.6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 36.660.000,00 per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020;

**VISTI** il D.D.G. n.597 del 27.3.2017 di approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti a valere sull'Azione 9.6.6 ed il D.D.G. n.720 del 3.4.2017 di successiva rettifica, rispettivamente vistati dalla vistato dalla Ragioneria Centrale il 21/04/17 al n. 1 e pubblicati sul SO n.17 alla GURS n.21 del 19.05.2017, con una dotazione complessiva, per le due finestre previste, pari a € 36.660.000,00 sul capitolo 582419 – Codice U.2.03.01.02.003 del Bilancio della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n. 254 del 06.02.18 per la manifestazione di interesse a presentare progetti a valere sull'Azione 9.6.6 **seconda finestra**, pubblicato sulla GURS n. 8 del 16.02.18;

**VISTO** il D.D.G. n. 140 del 25/01/18 registrato alla Corte dei Conti in data 12/03/18, Reg. 1 Fg. 15, con il quale il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha adottato le Piste di Controllo approvate dal Dipartimento regionale della Programmazione con DDG n. 174 del 22/05/17, per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia e per la procedura di attuazione di Aiuti;

**VISTO** il D.D.G. n.752 del 29/04/2019 con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziate e l'elenco definitivo delle operazioni non ammesse a finanziamento, a valere dell'Avviso Azione 9.6.6 del PO FESR 2014-2020 II finestra;

**RICHIAMATA** tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato DDG n.752/2019;

**CONSIDERATO** che il progetto esecutivo *"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca."* del comune di Sciacca risulta inserito nella graduatoria delle operazioni ammesse e finanziate di cui al citato D.D.G. n. 752/2019 per un importo complessivo di € 467.317,30;

**VISTO** il Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014/2020, edizione marzo 2019, approvato con D D G 107/A-5 DRP del 01/04/2019;

**VISTO** l'allegato Disciplinare di finanziamento che regola i rapporti fra i Beneficiari ed il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana che fa parte integrante del presente decreto;

**VISTA** la nota prot. n. 15372 del 03/05/2019 con la quale il Servizio 1 notifica al Comune di Sciacca il decreto di approvazione graduatoria D.D.G. n.752 /2019 e richiede gli atti che i Beneficiari devono trasmettere al Dipartimento come previsti dal Manuale di Attuazione;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Comune di Sciacca via PEC con nota prot. n. 16352 del 27/05/2019 ed acquisita al protocollo del Dipartimento con prot. n. 19558 del 28/05/2019;

**VISTO** il quadro economico del progetto esecutivo *"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca."* del comune di Sciacca, approvato con Deliberazione di Giunta n. 76 del 15/05/2018, che presenta le seguenti voci di spesa:

| Voci di spesa | Importo |
|---|---|
| **LAVORI** | |
| Opere edili | 242.614,14 |
| Impianti | 36.843,67 |
| Costi della sicurezza come da progetto | 4.015,33 |
| **IMPORTO TOTALE LAVORI** | **283.473,14** |
| **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | |
| Direzione lavori, CSE e consulenze | 42.156,91 |
| Imprevisti | 25.512,58 |
| Attrezzature e arredi | 59.517,70 |
| Attività di promozione e divulgazione | 14.173,66 |

| | |
|---|---|
| Incentivi tecnici art. 113 c. 2 D. lgs 20/2016 | 2.834,73 |
| Versamento autorità di vigilanza | 250,00 |
| Oneri conferimento discarica | 5.000,00 |
| Contributo libero consorzio procedure espletamento bando di gara | 3.500,00 |
| IVA 10% | 30.898,57 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **183.844,16** |
| **TOTALE PROGETTO** | **467.317,30** |

**RITENUTO** per quanto sopra di procedere, ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.6 dell'Avviso, all'impegno dell'importo di € 467.317,30 sul capitolo 582419 del Bilancio della Regione Siciliana a favore del comune di Sciacca per il finanziamento del progetto *"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca."* imputando, in base all'effettiva esigibilità ed al cronoprogramma allegato all'istanza di finanziamento, all'esercizio 2019 l'importo di € 116.829,33, all'esercizio 2020 l'importo di € 280.390,38 e all'esercizio 2021 l'importo residuo di € 70.097,60.

**DECRETA**

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

**Art. 1**

E' finanziato a valere sulla misura 9.6.6 del PO FESR 2014/2020, per l'importo di **€ 467.317,30**, l'intervento denominato ***"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca."***, CUP E89E19000060002, beneficiario il comune di SCIACCA, secondo il sopra riportato quadro economico approvato con Deliberazione di Giunta n. 76 del 15/05/2018.

**Art. 2**

È impegnato l'importo complessivo di € 467.317,30 sul capitolo 582419 (cod. V livello Piano dei conti U.2.03.01.02.003) del Bilancio della Regione Siciliana per il finanziamento del progetto *"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca."* del comune di Sciacca, codice identificativo Caronte SI_1_19562.

**Art. 3**

L'impegno di € 467.317,30, in base all'effettiva esigibilità ed al cronoprogramma allegato all'istanza di finanziamento, è imputato all'esercizio 2019 per l'importo di € 116.829,33, all'esercizio 2020 per l'importo di € 280.390,38 e all'esercizio 2021 per l'importo residuo di € 70.097,60.

**Art. 4**

Il Disciplinare di finanziamento che regola i rapporti fra l'Amministrazione comunale di Sciacca e il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana è parte integrante del presente decreto.

.

**Art. 5**

L'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dall'art. 4, paragrafo 4.9 dell'Avviso.

Il presente decreto sarà trasmesso per i controlli di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, alla Corte dei Conti per la registrazione come disposto dalle circolari 9/2019 e 10/2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, e successivamente sarà pubblicato integralmente sulla GURS, sulla pagina web del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del presente decreto, ricorso giurisdizionale di fronte al TAR, ovvero entro il termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23, u.c. dello Statuto della Regione siciliana.

Palermo li 21/08/2019

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Spartà

GIUSEPPE SPARTA
Firmato digitalmente da GIUSEPPE SPARTA
Data: 2019.08.21 17:55:36 +02'00'

La Dirigente Generale *ad interim*
Maria Letizia Di Liberti

Firmato digitalmente da:MARIA LETIZIA DI LIBERTI
Ruolo:DIRIGENTE
Organizzazione:REGIONE SICILIANA
Limite d'uso:Explicit Text: L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n.1 669411, Trib. Milano) e' soggetto alle condizioni precisate nel Manuale Operativo.
Data:21/08/2019 19:16:24

Allegato 6.2

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE9 AZIONE 9.6.6.

# DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

# TRA LA

# REGIONE SICILIANA
# Dipartimento Regionale delle Famiglia e delle Politiche Sociali

# E IL

# COMUNE DISCIACCA

## PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO

*ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

**VISTI**

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
2. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE)1301/2013);
3. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE)480/2014);
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.( UE)1011/2014);
5. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE)821/2014);
6. la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
7. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione2014/2020"
8. la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
9. la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014- 2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. –Adozione definitiva;
10. ladeliberazionedellaGiuntaregionalen.404del6dicembre2016:"ProgrammaoperativoFESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
11. la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
12. la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa2016-2017-2018;

13. la Delibera di Giunta n. 267 del 27/07/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici -Approvazione;
14. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 ess.mm.ii.;
15. laDeliberazionedellaGiuntaRegionalen.103del06/03/2017cheapprovalamodificadelManuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
16. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" ess.mm.ii.;
17. la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
18. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
19. la Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs.18- 4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
20. la Legge Regionale n. **1** del 22 Febbraio 2019 avente per oggetto "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità Regionale*";
21. la Legge Regionale n. **2** del 22 Febbraio 2019 avente per oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021*"che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2019;
22. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G.n.**597**del**27/03/2017** e successiva rettifica con D.D.G. n. **720** del **03/04/2017** pubblicati sul S.O. n. **17**alla G.U.R.S.n.**21** del **19/05/2017** e **254** del **06/02/2018** pubblicato sulla GURS n. **8** del **16/02/2018**(seconda Finestra) e sul sito www.euroinfosicilia.ite sul sito istituzionale di questo Dipartimento;
23. il D.D.G.n. **752** del **29/04/2019** con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziate a valere sull'Avviso dell'Azione 9.6.6. Seconda Finestra, pubblicato sulla GURS n. **22** del **17/05/2019** modificato con D.D.G. n. **1211** del **04/07/2019** in corso di pubblicazione sulla GURS.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, **Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**, e il **Comune di Sciacca**, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

## Art. 1 - Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la **Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali**(di seguito, "Regione") e soggetto Beneficiario il **Comune di Sciacca**(di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse**9**Azione **9.6.6.**, per l'importo di € **467.317,30**a fronte di un investimento complessivo di € **467.317,30**per la realizzazione dell'operazione ***"Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla madia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca"***(di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del Beneficiario e ha validità fino al completamento delle attività dell'operazione e, comunque fino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PO FESR 2014/2020;
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

## Art. 2 - Obblighi del Beneficiario

1. IlBeneficiarioprovvedeadareattuazioneall'Operazionee,alfinedigarantireilrispettodelleprocedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
   a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   b) rispettareledisposizionicomunitarie,nazionalieregionalirelativeall'ammissibilitàarimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
   c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e5);
   d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
   f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa,ditracciabilitàdeipagamenti,dicontrastoallacriminalitàorganizzataedianticorruzione *ex lege*n. 190/2010;
   g) garantirelacapacitàamministrativaeoperativadellasuastrutturanecessaria alla realizzazione dell'Operazione;
   h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
   i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
   j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
   k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i quindici giorni successivi alla richiesta;
   l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
   m) assicurarechel'Operazionesiacompletata,inusoefunzionanteentroiltermineprevistonel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
   n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

## Art. 3 - Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a dodici mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) lerelativespesepossanoesseresostenuteerendicontate,aifinidellarelativaammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

## Art. 4 - Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro quarantacinque giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro quarantacinque giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
   a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
   b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

## Art. 5 - Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art.3.

## Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importodelcontributofinanziariodefinitivamenteconcessocostituiscel'importomassimoadisposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie dispesa:
   a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizic onnessi all'esecuzione stessa;
   b) acquisizionediimmobilinecessariperlarealizzazionedell'operaneilimitidiquantoprevisto ai successivi commi 5 e 6;
   c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
   d) spese generali;
   e) certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi;
   f) attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti, in itinere e post, fino a un massimo del 5% del finanziamento concesso;
   g) acquisizione di attrezzature funzionali al progetto per un importo massimo di € 100.000,00;
   h) incremento del patrimonio culturale – libri, riviste, DVD, CD - per un importo massimo di € 5.000,00;
   i) spese di pubblicità per il bando di gara per un importo massimo pari al 2% del totale del finanziamento concesso.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci di previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
   - spese necessarie per attività preliminari;
   - spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto;
   - spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del finanziamento definitivamente erogato;
   - imprevisti.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
9. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
10. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
11. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
12. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
13. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto nel Programma;
15. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

## Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

- un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranche;
  - ✓ la prima, fino ad un massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro trenta giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;
  - ✓ la seconda, sino al massino del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro trenta giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'Operazione ammessa a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione;
- uno o più pagamenti intermedi a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa.

  Si precisa che:
  - ✓ l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;
  - ✓ l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al

rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);

- saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'Operazione.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà presentare:
   - ✓ la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 4 all'Avviso.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'**Allegato 4** all'Avviso, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'Operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare:

- una dichiarazione con la quale attesta che:
  - ✓ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ✓ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
  - ✓ l'avanzamento dell'Operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla presente Convenzione;
  - ✓ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - ✓ non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - ✓ sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 all'Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
- la relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;
- la documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive all'anticipazione di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso è la seguente:

- richiesta di pagamenti intermedi secondo l'**Allegato 5** all'Avviso contenente le seguenti dichiarazioni, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii.:
  a) che, relativamente all'Operazione in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro 0.00;
  b) che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al 0,00%;
  c) che le attività realizzate nel periodo XXX sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con Decreto di finanziamento/quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del_____;
  d) che i tempi di attuazione dell'Operazione sono coerenti e conformi alle previsioni del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare;
  e) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  f) di accettare i controlli che la Regione e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
  g) che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
  h) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  i) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare nonché le altre disposizioni nazionali e regionali , in materia di trasparenza dell'azione amministrativa di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
  j) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  k) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
  l) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'Operazione finanziata;
- relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 all' Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
   - richiesta di pagamento a saldo secondo l'**Allegato 7** all'Avviso,
   - dichiarazione di cui al precedente comma 4;
   - ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
     - ✓ attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione;
     - ✓ attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
     - ✓ attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come dimostrato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
     - ✓ attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- relazione finale;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'**Allegato 6** al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro 467.317,30.*

## Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione - ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 es.m.i..

## Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dallaRegione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro dieci giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e

conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

## Art. 10 - Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 es.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - ✓ una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - ✓ la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali eUE.

## Art. 11 - Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. LaRegionerimaneestraneaadognirapportocomunquenascenteconterziindipendenzadella realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

## Art. 12 - Disponibilità dei dati

1. Idatirelativiall'attuazionedell'Operazione,cosìcomeriportatinelsistemadimonitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

## Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   - ✓ chenealterinolanaturaolemodalitàdiesecuzione,ocheprocurinounvantaggioindebitoad un'impresa o a un ente pubblico;
   - ✓ che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

## Art. 14 - Rinuncia e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione via PEC agli indirizzi: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it e famiglia.servizio1@regione.sicilia.it
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
3. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme adisposizione".
4. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
5. Eventualieconomiederivantidallamancatarealizzazionedilavoriodalmancatoutilizzodellec.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
6. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
7. L'amministrazione Regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
8. E' espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria.
9. Eventualiprorogheaiterminidiultimazionedell'operazioneindicatineldecretodifinanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
   - ✓ le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
   - ✓ i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
10. Lerichiestediprorogadovrannopervenireall'UCO/CdRentrouncongruoterminedallascadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
11. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

## Art. 15 - Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti

e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art.2.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità - indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario - nell'utilizzo del contributo finanziario concesso. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 - Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario,

IL SINDACO
*Avv. Francesca Valenti*

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

IL DIRIGENTE GENERALE *ad interim*
*Dott.ssa Maria Letizia di Liberti*

## SEZIONE I
## SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile dellagestione*

| | |
|---|---|
| **Ente** | Regione Siciliana - Dip.to Reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo |
| *Responsabile della gestione (UCO)* | Dott.ssa Rosalia Pullara |
| Telefono | 091/7074689 |
| e-mail | rosalia.pullara@regione.sicilia.it |
| PEC | dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it |
| *Responsabile del controllo (UC)* | Dott. Rausi Antonino |
| Telefono | 091/7074144 |
| e-mail | arausi@regione.sicilia.it |
| PEC | dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it |

*2. Beneficiario*

| | |
|---|---|
| **Ente** | Comune di Sciacca |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | Via Roma, 13 - 92019 Sciacca (Ag) |
| **Referente dell'Ente** | Sindaco: Avv. Francesca Valenti |
| Telefono | 0925 / 20111 |
| e-mail /PEC | protocollo@comunedisciacca.telecompost.it<br>sindaco@comunedisciacca.telecompost.it |
| **Referente di progetto (RUP)** | Arch. Vincenzo Bilardello |
| Telefono | 0925 / 20111 - |
| e-mail | bilardello.vincenzo@libero.it |
| PEC | settorelavoripubblici@comunedisciacca.telecompost.it |

SEZIONE II

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

| | |
|---|---|
| Codice CUP | E89E19000060002 |
| Codice Caronte | SI_1_19562 |
| Titolo Operazione | Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca |
| Settore/i Operazione | Infrastrutture Sociali |
| Localizzazione | Regione: SICILIA |
| | Provincia: AGRIGENTO |
| | Comune: SCIACCA |

*4. Descrizione sintetica dell'Operazione*

L'unità immobiliare in oggetto, identificata al N.C.E.U. Del Comune di Sciacca al F.M. 167, part.lla 2212 sub 1, posizionato nell' antico quartiere dei marinai, nel pieno centro storico della città. Lo stesso si trova all'incrocio tra Via Caricatore e Via Porta di mare, preceduto da una piccola scalinata con aiuola, che il progetto ha inglobato nella ristrutturazione.

Il progetto di riqualificazione dell'immobile di Via Caricatore prevede la realizzazione ex novo di impiantistica, pavimentazione, locali tecnici, servizi igienici e quant'altro occorre al fine di rendere fruibile lo stesso dagli abitanti del luogo.

Le esigenze da soddisfare possono essere sintetizzate nei seguenti punti fondamentali:

- di sicurezza impiantistica;
- di fruibilità e funzionalità;
- di contenimento dei consumi energetici/idrici.

Si prevede la messa in opera ex novo di tutti gli impianti e l'integrazione per l'attuazione della integrazione delle tecnologie informatiche e multimediali, la realizzazione di un bagno disabili (impianti e finiture) adottando misure che consentano la riduzione del consumo di acqua, la realizzazione di un sistema di climatizzazione a basso impatto energetico (prevedendosi il ricorso a fonti energetiche rinnovabili o l'installazione di un generatore di calore ad alta efficienza).

Si vogliono, inoltre, valutare nuove distribuzioni interne degli spazi al fine di giungere alla definizione del massimo numero di posti a sedere, nel rispetto dei limiti di superficie di cui al Decreto Ministeriale 7 febbraio 2011 n. 27.

**FUNZIONI DELL'INTERVENTO**

Il progetto di adeguamento proposto prevede innanzitutto una bonifica interna dei locali che si trovano in un avanzato stato di deterioramento in quanto le pareti per lo più contro terra ed il piano di calpestio scavato nella roccia, presentano evidenti macchie di umidità sia di risalita che provenienti da infiltrazioni murarie. Per fare ciò verranno utilizzate le tecniche più innovative nel campo della sanificazione igienico-sanitaria attraverso gli interventi successivamente descritti. Inoltre si prevede la realizzazione di un servizio igienico per utenti disabili munito di aeratore con condotta passante per il vespaio sotto il pavimento e conducente all'esterno; con antibagno con pareti piastrellate come da normativa.

**L'intervento delle opere interne prevede:**

- abbassamento del piano di calpestio per la realizzazione di un vespaio areato ad igloo e difesa dell'umidità di risalita e per il passaggio degli impianti e degli scarichi, la successiva posa di massetto isolante e pavimentazione finale;
- scrostatura degli intonaci interni esistenti, riacconciatura e riappiombatura delle pareti e successivo risanamento delle pareti attraverso utilizzo di apposite resine previa rimozione delle muffe esistenti;

- creazione di una barriera chimica ad impedire l'umidità per risalita nelle murature, con apposito composto che penetra per osmosi nei capillari della pietra creando una barriera impermeabile all'acqua ma permeabile al vapore;
- consolidamento dall'intradosso delle volte esistenti con il metodo del placcaggio o wrapping;
- intonacatura delle pareti interne con un primo strato di intonaco deumidificante macroporoso e traspirante, uno strato successivo di intonaco termico e tinteggiatura finale con pittura termica isolante;
- realizzazione servizio igienico per utenti disabili munito di aeratore con condotta passante per il vespaio e conducente all'esterno; con antibagno con pareti piastrellate come da normativa;
- realizzazione vano tecnologico e deposito;

**L'intervento delle opere esterne prevede:**

- sostituzione delle pedate e delle alzate in marmo della scalinata angolare e rispettive ringhiere;
- sostituzione degli infissi esistenti con nuovi infissi a taglio termico ad alta prestazione energetica;
- sostituzione delle grate metalliche a protezione degli infissi esterni;
- sostituzione della porta d'ingresso;
- ripristino degli intonaci ammalorati esterni;
- bonifica della piccola aiuola di verde angolare;

**L'intervento impiantistico prevede:**

- realizzazione impianto elettrico ex novo;
- realizzazione impianto idrico ex novo;
- realizzazione impianto telefonico e internet ex novo;
- realizzazione impianto di scarichi ex novo;
- realizzazione impianto di video sorveglianza esterno;

**Le forniture previste sono:**

- impianto per videoproiezioni con proiettore, telo di proiezione e sedute con panchetti;
- n.4 PC desktop e n.1 PC laptop per postazioni internet e di lavoro;
- impianto audio dotato di n.2 casse, mixer e microfono per lo svolgimento delle proiezioni;
- serbatoi per approvviggionamento idrico-sanitario;
- armadi e scaffali per archivio;
- sedie, scrivanie e tavolo riunioni.

*5.Anagrafica della singolaattività/progetto*

*Informazionigenerali*

| | |
|---|---|
| Titolo/oggetto | **Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a Centro Servizi per il cittadino, sito in via Caricatore a Sciacca** |
| Codice CIG | |
| Localizzazione | Regione: SICILIA |
| | Provincia: AGRIGENTO |
| | Comune: SCIACCA |

*Tipologia dell'attività/progetto*Nuova

- [ ] OOPP Ampliamento/completamento
- [ ] OOPP Acquisizione Servizi
- [ ] Acquisto forniture
- [x] Manutenzione/riqualificazione/arredi

*Descrizione sinteticadell'attività/progetto*

Il progetto di riqualificazione dell'immobile di Via Caricatore prevede la realizzazione ex novo di impiantistica, pavimentazione, locali tecnici, servizi igienici e quant'altro occorre al fine di rendere fruibile lo stesso dagli abitanti del luogo. L'obbiettivo in tal senso è quello di creare un punto di ritrovo per tutto il quartiere, un centro di erogazione di servizi, ma anche luogo di incontro, dibattito, formazione, crescita, volontariato, cittadinanza attiva.

SEZIONE III

AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogrammadell'Operazione[2]

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"**

**Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

| Step Procedurale | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL,Coord. Sicurezza, etc...) * | Redazione progettazione esecutiva * | Approvazione progettazione esecutiva * | Espletamento procedure d'appalto per lavori | Consegna lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
| Tempistica massima prevista (in mesi) | (DL,Coord. Sicurezza, 1 | esistente | esistente | 3 | 1 | 8 | 1 | 1 | 15 |

[1] IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDE 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

[2] INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

**Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:**

| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Redazione ed approvazione progettazione definitiva ** | Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori | Redazione progettazione esecutiva | Approvazione progettazione esecutiva | Consegna lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tempistica massima prevista (inmesi) | | | | | | | | | |

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

**Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :**

| Sottoscrizione disciplinare di finanziamento | Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazionedel servizio finanziato e stipula contratto | Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi | Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
|---|---|---|---|---|---|
| Tempistica massima prevista (in mesi) | | | | | |

## SEZIONE IV
## PIANO FINANZIARIO

### 7. Fonti finanziariedell'Operazione

| | | |
|---|---|---|
| Quadro finanziario dell'operazione | Finanziamento richiesto avaleresull'azione..... del POR FESR Sicilia2014/2020 | € 467.317,30 |
| | Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cuial_____(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico) | € |
| | Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda) | € |
| | Importo totale intervento | € 467.317,30 |

### 8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

| Anno | Impegno Previsto | Pagamento Previsto |
|---|---|---|
| 2019 | | |
| 2020 | € 467.317,30 | € 467.317,30 |
| 2021 | | |
| 2022 | | |
| 2023 | | |
| **TOTALE** | € 467.317,30 | € 467.317,30 |

SEZIONE V

DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE)215/2014*

| Dimensione | Codice |
|---|---|
| Campo di operazione | 055 |
| Forme di finanziamento | 01 |
| Territorio | 02 |
| Meccanismi di erogazione territoriale | 02 |
| Obiettivo tematico | 09 |
| Ubicazione | ITG14 |

10. *Indicatori fisici da PO*

| Descrizione indicatore | | Unità di misura | Target 2018 | Target 2020 | Target 2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| Sviluppo Urbano: edifici pubblici o commerciali o ristrutturati nelle aree urbane | | Mq 62 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

SEZIONE VI

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

| Nome e Cognome | Ruolo all'interno del beneficiario | Ruolo nell'attuazione dell'operazione | Esperienze/expertise precedenti |
|---|---|---|---|
| Arch. Bilardello Vincenzo | Dipendente Comunale | RUP | Si |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione:

Che con Decreto dell'Agenzia del Demanio (Area Beni e Veicoli confiscati) n. 29612 del 20/10/2006 è stato assegnato a questo ente l'immobile sito in Via Caricatore n. 28 identificato in catasto al F,M, 167 part. 2212 sub. 1 Cat. C/2 per essere utilizzato a sede di associazioni di volontariato.

Che con Decreto dell'Agenzia del Demanio n. 9935 del21/03/2007 è stata parzialmente modificata la precedente destinazione, per essere adibito per finalità sociali a sede di un centro di ascolto diurno.

Il progetto di riqualificazione dell'immobile di Via Caricatore prevede la realizzazione ex novo di impiantistica, pavimentazione, locali tecnici, servizi igienici e quant'altro occorre al fine di rendere fruibile lo stesso dagli abitanti del luogo. L'obbiettivo in tal senso è quello di creare un punto di ritrovo per tutto il quartiere, un centro di erogazione di servizi, ma anche luogo di incontro, dibattito, formazione, crescita, volontariato, cittadinanza attiva.

# DiKe6 - Esito verifica firma digitale

**Verifica effettuata in data 2019-08-19 05:52:11 (UTC)**

**File verificato: C:\Users\Inzerillo\Desktop\Avviso Azione 9.6.6. II Finestra\SCIACCA - SI_1_19562 - Via Caricatore\DISCIPLINARE FIRMATO DAL SINDACO E DAL DIRIGENTE GENERALE\Disciplinare correttamente firmato.p7m**

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

**Dati di dettaglio della verifica effettuata**

| | |
|---|---|
| Firmatario 1: | VALENTI FRANCESCA |
| Firma verificata: | OK |
| Verifica di validita' online: | Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 19/08/2019 05:00:24 |

Dati del certificato del firmatario **VALENTI FRANCESCA:**

| | |
|---|---|
| Nome, Cognome: | FRANCESCA VALENTI |
| Titolo: | SINDACO COMUNE DI SCIACCA |
| Organizzazione: | non presente |
| Numero identificativo: | 17132408 |
| Data di scadenza: | 16/07/2020 23:59:59 |
| Autorita' di certificazione: | ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT |
| Documentazione del certificato (CPS): | https://ca.arubapec.it/cps.html |
| Identificativo del CPS: | OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1 |

| | |
|---|---|
| Firmatario 2: | DI LIBERTI MARIA LETIZIA |
| Firma verificata: | OK |
| Verifica di validita' online: | Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 18/08/2019 17:52:51 |

Dati del certificato del firmatario **DI LIBERTI MARIA LETIZIA:**

| | |
|---|---|
| Nome, Cognome: | MARIA LETIZIA DI LIBERTI |
| Titolo: | DIRIGENTE |
| Organizzazione: | REGIONE SICILIANA |
| Numero identificativo: | 2423-1469010270191 |
| Data di scadenza: | 24/07/2020 07:17:58 |
| Autorita' di certificazione: | Actalis Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A./03358520967, Qualified Certification Service Provider, , IT |
| Documentazione del certificato (CPS): | https://portal.actalis.it/Repository/Policy/Qualified/CPS |
| Identificativo del CPS: | OID 1.3.159.1.1.1 |
| Note di utilizzo del certificato: | L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n.1 669411, Trib. Milano) e' soggetto alle condizioni precisate nel Manuale Operativo. |

**Fine rapporto di verifica**